



COMUNICATO STAMPA

POSTE LE BASI PER LA PARTNERSHIP INDUSTRIALE TRA AEB E A2A

Milano 27 gennaio 2020 - I Consigli di Amministrazione di A2A S.p.A. (A2A) e di Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB) hanno definito il percorso di studio di fattibilità per la realizzazione del progetto di partnership territoriale che coinvolge le due multi-utility lombarde, ponendo le basi per la creazione di un nuovo soggetto industriale seguendo il modello della Multi-utility dei Territori.

I Gruppi A2A e AEB, proseguendo nel percorso comunicato il 17 ottobre 2019 ed il 20 dicembre 2019, hanno completato positivamente la fase di studio della *partnership* industriale con l'approvazione in data odierna da parte dei Consigli di Amministrazione di Unareti S.p.A. (controllata al 100% da A2A) e di AEB S.p.A. di un progetto di aggregazione da realizzarsi attraverso un'operazione di scissione parziale di Unareti in favore della beneficiaria AEB.

Secondo questo progetto, il ramo d'azienda oggetto di scissione sarà costituito da alcuni asset di distribuzione gas nelle province di Milano e Bergamo e dall'intera partecipazione nella società dedicata alle attività di illuminazione pubblica: AEB arriverebbe così a beneficiare di 79.000 Punti di Riconsegna del gas e diventerebbe il polo di sviluppo del Gruppo nel segmento dell'illuminazione pubblica, con oltre 250.000 punti luce.

Il progetto prevede inoltre che, al completamento del percorso di aggregazione, A2A faccia il proprio ingresso nel capitale di AEB con una quota del 33,5%. La maggioranza del capitale sociale di AEB rimarrebbe, dunque, nelle mani dei Comuni attualmente soci di AEB, con il Comune di Seregno che conferma il proprio ruolo di capofila della compagine sociale. A2A diventerebbe partner industriale della Società, con prerogative di *governance* adeguate a consentire il consolidamento. Il progetto assicura, in ogni caso, ai soci pubblici un ruolo decisivo nelle decisioni strategiche.

Il progetto di partnership sarà ora sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali, dell'assemblea degli azionisti di AEB e del Consiglio di Amministrazione di A2A. Prima che diventi esecutivo, dovranno essere inoltre completate le attività di *due diligence* e dovrà essere ottenuta la *clearance antitrust*.

Le linee guida strategiche già condivise, verranno declinate nelle prossime settimane nel Piano Industriale di AEB finalizzato alla massimizzazione della generazione del valore per i partner attraverso un miglioramento ed ampliamento dei servizi sul territorio, ed un efficientamento ed integrazione dei processi. Le parti hanno condiviso l'obiettivo di perfezionare il progetto di aggregazione con efficacia 1 luglio 2020.



L'aggregazione permetterà di rinforzare al tempo stesso la competitività e la vocazione territoriale di AEB, garantendo una crescita sostenibile e duratura nel tempo attraverso un accentuato profilo industriale nelle attività presidiate in particolare nelle reti di distribuzione (gas, elettriche) e nell'illuminazione pubblica.

La nuova AEB post aggregazione potrà contare, grazie agli apporti di A2A, su un EBITDA di oltre 50 M€, raggiungendo una dimensione rilevante nel panorama nazionale con la possibilità di attivare sin da subito sinergie commerciali, industriali ed operative in tutti i settori.

A2A conferma il proprio percorso di crescita attraverso selettive partnership territoriali in territori adiacenti a quelli presidiati, secondo il modello della Multi-utility dei territori volto a valorizzare la storia e l'identità delle aziende locali.